

Newsletter

SpecialeMostra

Photo by Alberto Placidolo©

FINISSAGE

31/5



OPEN STUDIO
PHOTOGRAPHY GALLERY
PATRIZIA GENOVESI

PATROCINIO

ROMA
Municipio VIII
Roma



OPEN STUDIO
PHOTOGRAPHY GALLERY
PATRIZIA GENOVESI

ISTANTI DI CLASSICA

ALBERTO PLACIDOLI
MASSIMO BOTTARELLI

Musicisti: Marco Attura, Ai Watanabe, Tetyana Rivis

Direzione Artistica
PATRIZIA GENOVESI

FINISSAGE

venerdì 31 maggio ore 17.45
Coro Ars Nova

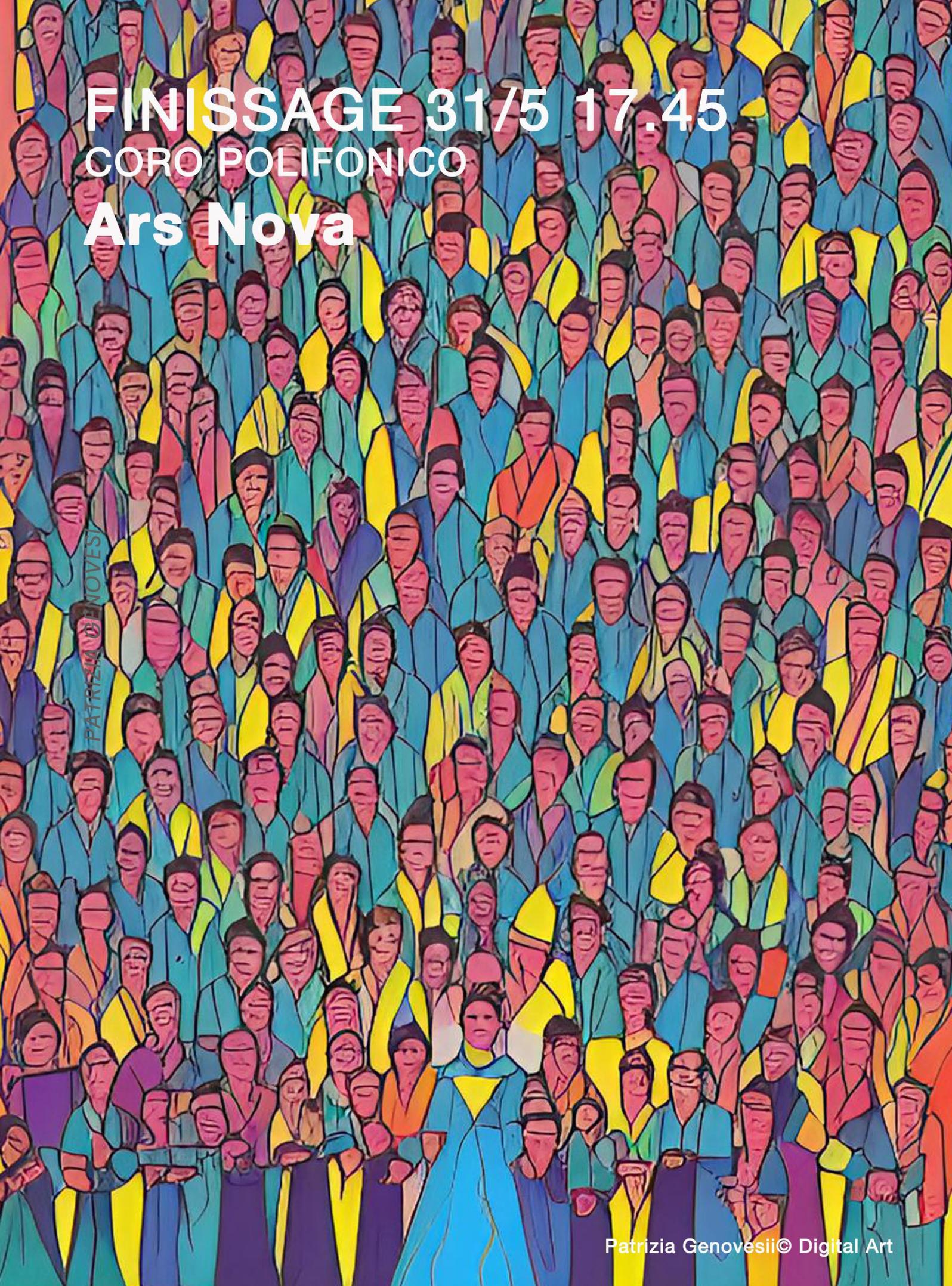
RSVP stampa.controcanto@gmail.com

apertura: 12>31 maggio
ma>ve 18-19.30
gli altri giorni su prenotazione

OPEN STUDIO via Villa Belardi, 18 Roma

www.patriziagenovesi.com

Mostra Fotografica



FINISSAGE 31/5 17.45

CORO POLIFONICO

Ars Nova

PATRIZIA GENOVESI



Spesso mi viene chiesto come riesca a coniugare interessi così apparentemente distanti come la musica, la fotografia e la scienza. Per me, queste discipline non sono mondi separati, ma aspetti diversi della stessa realtà. Ho avuto l'opportunità di formarmi sia in ambito musicale che fotografico, oltre che tecnico-scientifico, e questo mi ha permesso di vedere le connessioni tra i diversi campi del sapere.

Unire musica, fotografia e scienza mi sembra un modo naturale di esplorare, comprendere e rappresentare il mondo.





Istanti di Musica

"Istanti di classica", a Roma la mostra fotografica che segue le attività concertistiche dei musicisti

PUBBLICATO IL 11 MAGGIO 2024 DA REDAZIONE



- HOME
- CHI SIAMO
- CONTATTI
- FACEBOOK
- INSTAGRAM
- PRIVACY POLICY

Massimo Bottarelli e Alberto Placido raccontano la musica con la fotografia

Domenica 12 maggio 2024 alle ore 18.00 inaugura negli spazi della Open Studio Gallery Patrizia Genovesi la Mostra Fotografica Istanti di classica. La mostra è a cura e direzione artistica di Patrizia Genovesi.

La mostra è a favore del patrocinio del Municipio VIII di Roma Capitale. Offerta in collaborazione con E-ART Magazine.

www.romadivisione.it

crea account

Mostra "Istanti di classica"

Espongono Massimo Bottarelli e Alberto Placido

15 Aprile 2024

MOSTRA FOTOGRAFICA
INSTANTI DI CLASSICA

exiba

Inserisci mostra

BLINK
www.blink.it

ROMA (aise) - Inaugura domani, 12 maggio alle 18.00 negli spazi di Open Studio Gallery Patrizia Genovesi la mostra fotografica "Istanti di classica" in esposizione delle fotografie di Massimo Bottarelli e Alberto Placido. Direzione artistica di Patrizia Genovesi.

Massimo Bottarelli Alberto Placido

Gazzetta 24 News

notizie arte e spettacolo

Istanti di classica: a Roma la mostra fotografica di Massimo Bottarelli e Alberto Placido

CLASSICA: LA NUOVA MOSTRA A OPEN STUDIO GALLERY

Massimo Bottarelli e Alberto Placido si fondono in un'esperienza unica ed emozionante nella nuova mostra "Istanti di classica" a Roma. La mostra inaugurerà il 12 maggio 2024 alle 18:00 presso la Open Studio Gallery di Patrizia Genovesi. Un punto di incontro tra le visioni di due talentuosi musicisti.

Istanti di Classica Mostra

JULIET

INSTANTI DI CLASSICA – Mostra fotografica di Massimo Bottarelli e Alberto Placido

by JULIET ART MAGAZINE • 12 MAGGIO 2024

Istanti di classica

mostra fotografica
Massimo Bottarelli
Alberto Placido



Trading: lo sapevi che il Campione Mondiale è Italiano? [SCOPRI](#)

Massimo Bottarelli / Alberto Placido – Istanti di classica

OPEN STUDIO GALLERY PATRIZIA GENOVESI (<https://www.arttribune.com/museo-galleria-arte/open-studio-gallery-patrizia-genovesi/>)
12/05/2024 – 31/05/2024





PHOTO BY ILARIA DI GIUSTILI



INAUGURAZIONE



Musica e arte visiva: un linguaggio condiviso

Il linguaggio condiviso tra musica e arti visive non è una semplice coincidenza, ma riflette la natura interconnessa della percezione umana. Tono, colore, intensità, contrasto, armonia e texture sono elementi essenziali dell'esperienza artistica che trascendono i confini dei singoli sensi. Lavorano insieme per creare un'esperienza estetica completa e integrata, toccando l'anima e stimolando l'immaginazione. In ogni forma d'arte, questi elementi collaborano per evocare emozioni e raccontare storie.

Tono

In musica, il tono indica l'altezza di una nota, determinando se suona più acuta o più grave. Nei colori, invece, il tono si riferisce alla luminosità e alla profondità di un colore. Entrambi sono essenziali per costruire una narrazione. Nella musica, i toni creano melodie che ci emozionano, mentre nei colori, i toni costruiscono atmosfere che possono trasformare completamente la percezione di un'opera d'arte. In entrambi i casi, il tono guida il viaggio emotivo dell'osservatore o dell'ascoltatore.



M° Marco Attura

Alberto Placidoli photo ©

Intensità

L'intensità, sia nella musica che nelle arti visive, modula l'impatto emotivo. In musica, l'intensità si riferisce alla forza o al volume del suono. Nei colori, si tratta della vivacità e della saturazione. Un crescendo musicale può suscitare eccitazione o tensione crescente, mentre una tinta vivida può catturare l'attenzione e suscitare forti emozioni. In entrambi i casi, l'intensità è uno strumento che gli artisti usano per manipolare l'energia emotiva delle loro opere.

Contrasto

Il contrasto è essenziale per la percezione e la comprensione, sia nella musica che nelle arti visive. In musica, il contrasto tra suoni forti e deboli, o tra timbri diversi, crea varietà e interesse. Nel campo visivo, il contrasto tra luce e ombra, o tra colori complementari, definisce le forme e guida lo sguardo. In entrambe le arti, il contrasto è il gioco tra differenze che rende viva un'opera.

Armonia

L'armonia rappresenta l'equilibrio perfetto che suscita una sensazione di piacere e soddisfazione. L'armonia in musica è lo studio delle combinazioni simultanee di note e degli accordi, e del loro funzionamento all'interno di una struttura musicale. Si occupa di come le note interagiscono tra loro quando suonate contemporaneamente e come le progressioni di accordi creano un senso di movimento e direzione all'interno di una composizione.

Nelle arti visive, è l'equilibrio tra colori e forme. Un'armonia ben costruita, sia musicale che visiva, può toccare profondamente l'anima e creare una sensazione di pace e coesione.



Alberto Placidoli Photo ©

Sul Ritmo e sul Timbro

In musica, il timbro è quella qualità che ci permette di distinguere il suono di un violino da quello di un pianoforte, anche se suonano la stessa nota. È il carattere unico di ogni suono, un po' come una firma sonora.

Analogamente, nella fotografia, in particolare quella in bianco e nero, possiamo parlare di un "timbro visivo". Questo è determinato dalla combinazione di texture, contrasti e dettagli che conferiscono a ogni immagine una sua identità. Immaginate una fotografia di un paesaggio nebbioso: la grana della pellicola e le sottili sfumature di grigio creano un'atmosfera particolare, proprio come il timbro di un clarinetto può evocare sentimenti specifici.

Poi c'è il ritmo. In musica, il ritmo è ciò che dà struttura e movimento al pezzo, guidando l'ascoltatore attraverso una serie di eventi sonori. Allo stesso modo, nella fotografia, il ritmo si manifesta attraverso la disposizione degli elementi visivi nel fotogramma. La ripetizione di forme e linee, o l'alternanza di luci e ombre, crea un percorso visivo che guida l'occhio dell'osservatore.

La prospettiva in fotografia gioca un ruolo simile all'armonia in musica. La prospettiva crea profondità e dimensione, rendendo un'immagine bidimensionale viva e tridimensionale. Allo stesso modo, l'armonia arricchisce la melodia principale, aggiungendo profondità e complessità al pezzo musicale. Entrambi questi elementi lavorano per costruire un contesto più ricco, sia visivo che sonoro.

In definitiva, la fotografia e la musica condividono una struttura narrativa simile. Ogni fotografia racconta una storia, proprio come un pezzo musicale sviluppa un discorso attraverso la melodia e l'armonia. Le linee guida nella composizione fotografica e le progressioni melodiche in musica guidano rispettivamente l'occhio e l'orecchio attraverso un percorso emozionale e sensoriale. Entrambe le arti usano i loro strumenti unici per creare esperienze che non sono solo esteticamente piacevoli, ma anche profondamente evocative.

Questo ci mostra quanto sia interconnessa la nostra percezione del mondo e come diverse forme d'arte possano influenzarsi reciprocamente. Esplorare questi parallelismi ci arricchisce e ci offre nuovi modi di apprezzare e comprendere la bellezza che ci circonda.



